



ORIGINALI



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<p><u>n. 121</u> del registro</p> <p><u>data 1h.10.2020</u></p>	<p><b>OGGETTO: D.L. 20 febbraio 2017 N. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, convertito, con modificazioni, dalla L. N. 18 Aprile 2017, N. 48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza" – Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Autorizzazione alla sottoscrizione e approvazione progetto - Comune di Scicli.</b></p>
---	--

L'anno duemilaventi addì Quattordici del mese di Ottobre alle ore 12:15 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
FIORILLA Ignazio	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
ARRABITO Emilia	Assessore		

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa. **Maria Sgarlata.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta del Settore V n. 25 del 14/10/2020, sottoscritta dal Capo Settore V, Ing. Andrea Pisani e dal Capo Settore VII, Dott.ssa Portelli Maria Rosa, avente per oggetto: *“D.L. 20 febbraio 2017 N. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, convertito, con modificazioni, dalla L. N. 18 Aprile 2017, N. 48. Patti per l’attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza” – Patti per l’attuazione della sicurezza urbana e l’installazione di sistemi di videosorveglianza. Autorizzazione alla sottoscrizione e approvazione progetto -Comune di Scicli.”*;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall’art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell’art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall’art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell’art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l’esatta imputazione e la relativa capienza;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all’adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;  
Tutto ciò premesso e considerato;  
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### DELIBERA

#### **Per la causale in premessa,**

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Settore V n. 25 del 14/10/2020, sottoscritta dal Capo Settore V, Ing. Andrea Pisani e dal Capo Settore VII, Dott.ssa Portelli Maria Rosa relativa all’oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale, demandando agli stessi, ognuno per quanto di rispettiva competenza, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l’unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

**LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V

LL.PP - PIANIFICAZIONE - PATRIMONIO - ESPROPRI - AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

[lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it](mailto:lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it) - [protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)



N° 25

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

del 14.10.2020

**Oggetto:** "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Autorizzazione alla sottoscrizione e approvazione progetto - Comune di Scicli

## IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE

### PREMESSO CHE

- il Comune di Scicli intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e segnatamente delle sotto indicate aree interessate in relazione a: (Siti a vocazione turistica, Plessi scolastici e istituzionali, Insediamenti di stranieri senza fissa dimora, Locali notturni, Fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, etc.)
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal Decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministero dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e Autonomia Locali.
- con deliberazione di G.M. n. 87 del 18.05.2018 avente ad oggetto "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA." Viene approvato il patto ed autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto;
- con deliberazione di G.M. n. 99 del 22.06.2018 avente ad oggetto "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA." Viene approvato il progetto per la videosorveglianza del territorio comunale;

**VISTA** la nota con la quale la Prefettura di Ragusa trasmette il nuovo patto di collaborazione per la sicurezza urbana per l'anno 2020; **CONSIDERATO** che questo Ente ha provveduto a una rimodulazione del progetto approvato con la sopra richiamata delibera e pertanto è necessario provvedere a nuova sottoscrizione dei "Patti" secondo la schema predisposto dal Ministero dell'Interno;

### VISTI

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;

- l'art.35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-*ter* prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-*bis*, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n.11001/123/111(3) in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

**TENUTO CONTO** che, a seguito delle interlocuzioni con l'UTG/Prefettura di Ragusa, si è proceduto a redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto di videosorveglianza in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del codice dei contratti, specificando che l'onere economico a carico del comune di Scicli è rappresentato dal costo della manutenzione dell'impianto nel quinquennio e con riserva di inserire il predetto progetto, successivamente al finanziamento, nel piano delle OO.PP.;

**PRESO ATTO** del contenuto del progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di videosorveglianza denominato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli" anche a fini motivazionali;

**RICHIAMATA** la nota prot. N. 37/staff del 21/06/2018, a firma dell'assessore ai LL.PP. dove si impartisce direttiva allo scrivente Resp.le di P.O., dopo confronto con tutti i componenti della Giunta Municipale, di proporre l'importo di cofinanziamento a carico del bilancio comunale pari ad € 5.000,00, già previsti nella delibera n. 54 del 29/03/2018, che ad oggi viene verbalmente riproposta;

**VISTO** l'art.107 del D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett.i) della L.R. n° 48 dell'11/12/1991;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. **APPROVARE** lo schema del nuovo "Patto" facente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. **AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del nuovo "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza";
3. **APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema di videosorveglianza denominato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Comune di Scicli" redatto ai sensi del D. Lgv n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, predisposto dal Settore V Lavori Pubblici, in data 05/10/2020, su indicazione della Giunta Comunale, coordinato con le indicazioni, per quanto di competenza, del Comando di Polizia Municipale del Comune di Scicli, oltre che dai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri di Scicli e Donnalucata, composto dagli allegati di seguito elencati:
  - Relazione tecnica descrittiva;
  - Computo metrico estimativo;
  - Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:20000;
  - Rappresentazione cartografica del territorio comunale con ubicazione della videosorveglianza 1:4000;
4. **DARE ATTO** che l'importo complessivo del progetto da inoltrare, entro la data del 15 ottobre 2020 all'UTG/Prefettura di Ragusa, ai fini del finanziamento è così determinato: € 900.000,00 di cui € 640.607,94 per lavori compresi oneri della sicurezza, ed € 259.392,06 per somme a disposizione comprese spese tecniche interne ed esterne, imprevisti ed IVA;
5. **DI PRECISARE** che la quota richiesta a carico del finanziamento è pari ad € 895.000,00, mentre la quota di cofinanziamento è pari ad € 5.000,00, per un totale complessivo di € 900.000,00;
6. **DI PRECISARE** che la quota di compartecipazione trova copertura nel bilancio 2019-2021, annualità 2020, alla missione 3, programma 1, titolo 2, macro aggregato 2, capitolo 10 che sarà impegnata con successivo e separato provvedimento, giusta delibera di G.C. n. 12/2020, capitolo di competenza del Comando di Polizia Municipale;
7. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto e relativo allegato, nonché dell'allegato a) – debitamente completato – del decreto ministeriale 31 gennaio 2018 all'UTG/Prefettura di Ragusa entro e non oltre la data del 15 ottobre 2020;
8. **DARE ATTO** che trattasi di spesa obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 163, del D.lgs. 267/00, in quanto trattasi di spesa necessaria per garantire e migliorare compiti di sicurezza urbana, nonché per ottenere il finanziamento del progetto;
9. **DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Procedimento è l'Ing. Andrea Pisani;
10. **DEMANDARE** al Capo Settore V di modificare l'importo dell'opera già inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. 2020-2022;
11. **DARE ATTO** che L'Amministrazione Comunale si impegna agli obblighi tutti previsti nell'allegato a), compreso il mantenimento in efficienza dei sistemi di videosorveglianza per i successivi 5 anni dalla conclusione dell'intervento;
12. **DARE ATTO** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale contenente il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione e dal Responsabile del Settore Finanze.

L'assessore Proponente  
Arch. Viviana Pirolo

IL CAPO VII SETTORE

Comando di Polizia Municipale  
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)

*Maria Rosa Portelli*

IL CAPO V SETTORE  
(Ing. Andrea Pisani)



*Andrea Pisani*

Allegato alla proposta di deliberazione della G.C.

n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: "D.L. 20 FEBBRAIO 2017 N. 14 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA', CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Autorizzazione alla sottoscrizione e approvazione progetto - Comune di Scicli

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. N° 48 - 1991

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze,  
**PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, 14.10.2020

IL CAPO VII SETTORE (x la parte di competenza della Polizia Local)

Maria Rosa Portelli  
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)

IL CAPO V SETTORE

Andrea Pisani  
(Ing. Andrea Pisani)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime  
**PARERE FAVOREVOLE**

PREV. 981/2020

Scicli 14.10.2020

IL CAPO SETTORE  
FINANZE

Galanti  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA  
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14  
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

**Tra**

**Il Prefetto di \_\_\_\_\_**

**e**

**Il Sindaco di \_\_\_\_\_**

**VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- l’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020,

- 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
  - le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
  - Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
  - il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
  - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
  - il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
  - il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
  - la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
  - la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*";
  - la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. \_\_\_\_\_ in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
  - l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;

- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di \_\_\_\_\_ intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio \_\_\_\_\_ (descrizione sintetica delle aree interessate in relazione a: siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.);
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

### **Art. 1 Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di \_\_\_\_\_ (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

### **Art.2 Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....  
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con

particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

### **Art.3 Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

### **Art. 4 Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 maggio 2020 richiamato in premessa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

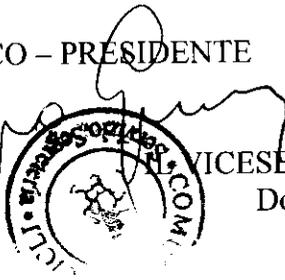
Il Prefetto di \_\_\_\_\_

Il Sindaco di \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto:

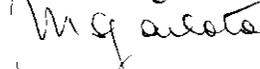
IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 14-10-20 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)  
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

